

ABBONAMENTI: Per l'anno... al semestre Lire 40... al trimestre Lire 20... al mese Lire 10...

L'AZIONE

INERZIONI: Per una lista... di abbonamenti... di arretrati... di contributi...

IL GENERALE PILSUDSKI accerchia l'armata rossa

VARSAVIA, 20. I grandi successi riportati dai polacchi durante gli ultimi 4 giorni dimostrano la perfetta organizzazione dell'esercito polacco. Nella difesa di Modliborz...

Sierato un attacco convergente contro Piatuk, l'esercito che difende i forti di Varsavia si è schierato su tutta la linea contro il centro nemico sull'ala destra; la manovra di avvolgimento intrapresa tra Diewon e Litowski è stata eseguita con una fulminea rapidità...

L'attacco della cavalleria

Sul fronte nord distaccamenti di avanguardia di cavalleria nemica destinati a forzare la Vistola ha incontrato una viva resistenza e a parte delle garnigioni di Wregetow...

pronuncia, vedano la vostra fisionomia, voi siete il loro capo. Dice Pilsudski, e il soldato un duro viso in tanto, dagli occhi di un capo azzurro acciaio, su cui le sopracciglia grigie paiono addensarsi come il pensiero sopra la volontà...

Della sua terribile vita di cospiratore ha portato l'intransigente ferrea del comando, la solidarietà cieca per coloro che gli sono complici, la passione del disegno audace, qualità che gli hanno nociuto in varia misura. Venne con un ideale eroico. Capo di un popolo dai malsicuri confini pensò, lui, il scialista, il bandito, il corridore di stappe il capo delle barricate del 1905, che la sua predestinazione fosse di riprendere la spada, eredità dei grandi Re condottieri...

Brest-Litwosk liberata

LONDRA, 20. — Il "Times" annuncia che le truppe hanno sgombrato Brest-Litwosk. Questa città si trova ora nelle mani della Milizia di Coteowenz. Si attende l'arrivo della cavalleria polacca. Sono stati fatti diecimila prigionieri russi, nonché presi 30 cannoni e duecentoquattro e cinquanta mitragliatrici.

Trotsky a colloquio col generali tedeschi

LONDRA, 20. — Secondo il "Times" Trotsky è arrivato a Praken, sulla frontiera orientale, per negoziare le questioni politiche e strategiche con ufficiali di stato maggiore tedeschi.

L'America domanda per la Polonia la ratifica del trattato di Versailles

PARIGI, 20. — L'agenzia "Havas" ha Washington: Sembra che la questione polacca possa divenire una questione interessante per la politica estera degli Stati Uniti.

Il segretario del dipartimento di stato consiglia ieri ad una delegazione polacca di esercitare sui membri del congresso la pressione per ottenere, per quanto riguarda la Polonia la ratifica del trattato di Versailles e prendere misure in questo senso.

La divisione del generale Konarszewski, avvicinandosi a Nowy Minsk, ha distrutto interamente la 10 brigata sovietica, i dragoni di 7 cannoni e parecchie centinaia di carri reggimentali. Durante l'azione abbiamo preso 1000 prigionieri dei distaccamenti formati da Pomerani e montani di Tatra. Abbiamo occupato Loukw.

I nostri aviatori hanno constatato dapprima il ripiegamento precipitoso di numerosi reparti nemici.

L'esplosione a Vorlort

A sud la truppa del generale Hladski hanno completamente battuto la 58 divisione nemica. Il nostro bottino si eleva a 86 mitragliatrici e ad oltre 700 prigionieri, fra i quali il comandante di una brigata e il suo stato maggiore, come pure lo stato maggiore di un reggimento e numerosi ufficiali.

Anche nella regione di Puchatocov e di PCisow i bolscevichi sono stati disfatti. Sul fronte meridionale tra il Dug e Leopoli si sono impegnati combattimenti con le avanguardie di una divisione. Il comando in capo segnala con riconoscenza il lavoro intenso e fruttuoso effettuato dalle squadriglie della 17 divisione di aviazione il 16 corr. Queste squadriglie han compiuto 49 voli di combattimenti, molto importanti, ostacolando con successo l'avanzata nemica.

L'uomo del comando

Da Varsavia il corrispondente del "Corriere della Sera" così disegna il profilo del generalissimo: «Per ingigantire ancor di più nei soldati il senso solenne dell'ora e la gravità della lotta ora incominciata, il capo stesso dello stato magg. marce: Pilsudski, si ha presentato il comando. Discusso, misconosciuto, riscostigliato da tutti coloro i quali rivoluzionari e perdonargli le sue origini rivoluzionarie e le sue temerarie ambizioni, Pilsudski continua tuttavia ad essere per la massa, per i giovani, per la parte insomma d'élite, per gli eroi e la salvezza del paese, l'uomo che passa in questo momento dare un nome alla vittoria. Ha commesso forse grandi errori, ha forse grandi responsabilità, ma è una linea, un carattere di quelle figure precise inconfondibili che si folla impura a riconoscere subito. Per questo è un capo. Se voi riuscite a fare che la famiglia ucraina, quando il vostro nome si

Giulini e Lloyd George a Lucerna

LUCERNA, 20. — Col lago speculare il Pon. Giulini è giunto a Lucerna. Si è subito diretto in automobile alla storica villa Halisina, che dista quattro chilometri dalla città.

Insurrezioni in Mesopotamia

LONDRA, 20. — Nuovi movimenti scoppiarono nella Mesopotamia. Bande di rivoltosi riuscirono a interrompere la linea telegrafica e la strada ferrata Kaku-Tiflisa-Kirkut.

Parte della guarnigione di questa regione è stata accerchiata. Molti funzionari civili della regione di Kaku furono malmenati ed espulsi.

Furono commessi atti di sabotaggio.

Il Belgio osserva la neutralità

BRUXELLES, 20. Il consiglio dei ministri ha deciso che il Belgio osserverà per ora nel conflitto russo-polacco la più stretta neutralità.

Le cause dell'insurrezione tedesca nell'Alta Slesia

PARIGI, 20. L'agenzia "Havas" dice: Il governo francese ha ricevuto dal generale Lerond, comandante delle truppe alleate nell'Alta Slesia le prime informazioni ufficiali sul conflitto di Katowitz. Tali informazioni portano la data del 18 agosto e da esse risultano che i disordini cominciarono con movimento estremista, analogo, a quelli che si sono verificati negli ultimi tempi in vari punti d'Europa, credendo al prossimo trionfo del soviet. Gli elementi estremisti, operai se la prevaro violentemente con la Polonia e con la Francia. Il governo tedesco, continua il rapporto, in seguito ai successi dell'esercito bolscevico, l'incoraggiava. Un giornale di Oheivitz, nell'Alta Slesia, pubblicò violenti articoli recando che si proclamasse la neutralità della Slesia nel conflitto russo-polacco e chiedendo in conseguenza l'abbandonamento delle truppe alleate d'occupazione. Gli operai chiedevano la mobilitazione della classe operaia e fu proclamato lo sciopero generale, come mezzo per poter imporre le decisioni del proletariato tedesco. L'indomani il 18 agosto ebbero luogo comizi tedeschi e polacchi. In questa occasione cominciarono a Katowitz le violente dimostrazioni, le quali rivestirono da parte dei tedeschi carattere nettamente bolscevico. Per tre volte i carri francesi di Katowitz furono attaccati. Due soldati francesi rimasero uccisi e otto feriti tra i quali uno gravemente. I tedeschi avrebbero perduto due uomini e avuto ottanta feriti. Un ufficiale di polizia sarebbe stato ucciso. La sera del 18 fu proclamato a Katowitz lo stato d'assedio.

Net crolli ufficiali francesi si fa rilevare che gli affari della Slesia hanno carattere internazionale, poiché l'Alta Slesia è stata occupata in seguito ad un consiglio interalleato. Da Francia che non può mancare di esprimere sentimenti non sotto il dal prendere misure ad adempimento della procedura del trattato di Versailles.

La fine di un processo a Viena

BUDAPEST, 20. Il Tribunale straordinario ha emesso sentenza contro gli autori dell'attentato al caffè del Club. Cinque degli otto accusati sono stati condannati a 13 anni di prigione; la maggior parte di essi hanno goduto delle circostanze attenuanti in considerazione della loro età giovanile.

Il museo di guerra a Trento

TRENTO, 20. Stamane il generale Tugheiser, alla presenza delle autorità civili e militari delle rappresentanze, ha consegnato il museo di guerra allestito per iniziativa della prima armata nel Castello del Buon Consiglio.

Il che il principe Benes a Belgrado

PARIGI, 20. Una nota ufficiale dice: A Belgrado il ministro Benes ha trattato con il presidente del consiglio Wladic e col ministro Wincic, rappresentante del Min. degli esteri. È stato constatato il completo accordo sulla questione russo-polacca e sui mezzi per mettere in vigore la pace di Trippon. Il ministro Benes ha spiegato al principe reggente Alessandro il punto di vista del gov. ceco-slovacco su tutte le questioni attuali. In una intervista, soggiunge la nota, il ministro ha dichiarato: Le trattative di Belgrado hanno lo scopo di stabilire la calma e l'ordine nell'Europa centrale. Circa il ristabilimento dell'Austria-Ungheria sotto la forma di una confederazione dubitativa siamo di opinione contraria, considerando le confederazioni assolutamente superflue, perché anche senza di essa la pace e l'ordine nell'Europa centrale saranno assicurate. Riguardo al governo ceco-slovacco mantenersi strettamente la neutralità. Non desideriamo avventurarsi a difendere e rivendicare l'egemonia del nostro territorio. I colloqui coi ministri jugoslavi, l'assistenza e la continuazione delle relazioni amichevoli fra le due nazioni.

La statistica dimostra che oggi non si sta peggio del tempo precedente alla guerra

La questione del latte - L'attuale consumo della carne

(Intervista col veterinario comunale)

Come abbiamo promesso a' nostri lettori, siamo andati ad intervistare l'egregio veterinario comunale dott. Stipanich, il quale ci raccolse con una squisita gentilezza e ci fornì dati che ci servono a porta e a luce. La statistica sul problema sollevato sulle nostre colonne da Marino Raza.

— Esiste una crisi del latte?

— Certo. È molto grave.

— Bisogna ricordare che la nostra città, come tutta la Venezia Giulia, eccettuato il Friuli, erano tributari della Carinzia e della Cariolina nella produzione del latte. Voi ricordate la latteria «Trifolium» triestina, la quale aveva filiali dovunque e aveva il più razionale sistema di distribuzione. Questa aveva 30 centri di produzione nelle due provincie ex-austriache. Staccata la Venezia Giulia dal retroterra di prima: venne a mancare quasi completamente la fonte del latte.

— Di quale produzione proporzionale è occupata l'aria?

— Senza tema di errare, si può dire che noi manchiamo 2 terzi del prodotto. In altre parole, stiamo male, sta molto peggio Trieste, che non può avere quasi niente dal Friuli e dal Veneto, essendo stato in quelle regioni il patrimonio zootecnico fortemente danneggiato dalla guerra, e occorrendo molto tempo per un completo ristabilimento.

— Dunque Lei crede che il problema sia per il momento senza soluzione?

— Mi pare che bisognerà adattarsi a quello che si può avere fino a tanto che la somma e fra a pace non riaprirà i confini e lo sta che ha preso nel Veneto e nel Friuli l'attuale situazione del bestiame non avrà ottenuto tutti i suoi risultati.

— È possibile pensare all'indipendenza della nostra regione in fatto di produzione del latte?

— Neanche per sogno. Sarebbe possibile se noi riuscissimo mutare la mentalità del nostro contadino radicalmente: in maniera cioè che egli si convinca che non gli è soltanto utile di tenere animali da sfruttare nei lavori dei campi, ma anche animali lattiferi. Ora attualmente il contadino istriano non vi acquista un animale, che non gli possa rendere molto nel lavoro. Egli fa un'operazione, contro la quale noi non possiamo protestare, perché il nostro contadino non è talmente ricco da assumersi il mantenimento di vecchie lattifere che gli sono improduttive nei lavori dei campi e per sopra mercato esigono speciale cura e pascolo più abbondante.

— Così l'Istria non si emanciperà mai dall'essere tributaria di altre regioni nella produzione del latte?

— Questo non si può apoditticamente prevedere. Come è oggi la mentalità del contadino pare di sì. Non escludo che col tempo la mentalità di prima possa mutare e che si realizzi il principio della cooperazione per la produzione. In tal caso, il nostro contadino e come già c'era qualche tempo fa, si emanciperà.

Quindi sono prematuri i progetti esposti dal signor Pierino Raza sul nostro giornale?

— Bellissimi e corrispondenti a quelli di altri centri: ma inadeguati alla nostra regione, che è e resterà per parecchio tempo poverissima di latte. Quei progetti enormi, abilitati sotto tutti i rapporti, potranno essere attuati quando avremo risolto il problema principale che è quello della produzione. Oggi bisogna, contro tutti i nostri desideri di veder rispettata l'igiene nella distribuzione del latte, e contro anche le assolute necessità di nutrizione dei vecchi e bambini: adattarsi a quello che ci offrono i contadini col loro quarto e mezzo litro di latte: il quale naturalmente sfugge a ogni controllo all'atto della mungitura. Con ciò voglio insistere anch'io, come ha fatto il vostro collaboratore, sulle necessità di una continua vigilanza e sull'impedimento di adulterazioni del latte, come sono tanto più possibili, quanto più diminuisce la produzione e più alta ne è la richiesta. 10.000 contadini istriani che contribuiscono a darci quel poco latte che va nelle città dell'Istria e a Trieste: sfuggono assolutamente a un controllo e a un'organizzazione del tipo moderno: quando il loro contributo, come è detto, si riduce a un quarto o al massimo a un litro di latte al giorno. Osservo però che le autorità sanitarie sono implacabili e sequestrano giornalmente una considerevole quantità di latte. Dovono però rinunciare a pretendere una percentuale troppo alta di produzione nel latte: non privare altrimenti la popolazione anche di quel poco che attualmente riceve.

— Dunque nessuna soluzione?

— Momentaneamente non ci resta altro che correggere nella forma migliore il modo di distribuzione del latte igienico e igienizzare se è possibile maggior quantitativo verso la nostra città: ciò che sarà molto difficile per la lotta che il centro pugliese e più ricco, come a Trieste, effettua col mantenere alti i prezzi sempre più del latte verso quella città.

Esaurito l'argomento del latte, abbiamo chiesto al dott. Stipanich qualche informazione sul consumo attuale della carne. Ci diede dei dati interessanti; i quali possono insegnare molte cose.

— Si mangia meno carne ora dell'epoca precedente alla guerra?

— Tutt'altro. Il consumo della carne è di gran lunga aumentato. Eccevi la dimostrazione: La città di Pola macellò nel mese di luglio del 1914: buoi 350; armenti 35; giovenche 42; vitelli 199; pecore 19; montoni 55; castrati 74; agnelli 22; suini 11; equini 2. Totale dei capi di bestiame macellati 805.

Nel luglio 1920: buoi 19; armenti 4; giovenche 2; vitelli 156; castrati 100; agnelli 474; suini 36; equini 2; inoltre vennero distribuiti 70 quintali di carne congelata. Totale dei capi di bestiame macellati 943.

Totale del peso delle due epoche: luglio, 1914 kg. 141.168; luglio 1920 kg. 80.416.

Diviso questo totale per la popolazione delle due epoche che era di oltre 50.000 abitanti nel 1914; e di oltre 60.000 nel 1920, risulta che oggi persona, compresi i lattini, consumava nel luglio del 1914 2.800 gr. di carne, mentre ne consuma 5000 gr. nel luglio del 1920.

Una frazione molto significativa, data l'attuale pressione di maiezza che è diffusa in tutti i centri. I dati statistici dichiarano tutto il contrario. Si sa che il consumo della carne è un indice di benessere, perché prima della guerra era considerato un articolo di lusso.

Si constata anche nel nostro ambiente che attualmente la gente consuma molto più del passato: la qual cosa logicamente dovrebbe significare che non si sta peggio, ma meglio.

La affermazione solleverà delle obiezioni. Ma non sono giuste perché la statistica non era. Anzi si può aggiungere che mentre i 141.168 kg. del 1914 venivano distribuiti fra le persone più agiate, gli 80.000 kg. del luglio 1920 vennero distribuiti fra le persone che una volta non mangiavano carne (quali i contadini) e che oggi si sono abituati al genere e non potrebbero più farne a meno.

PER LA LIBERTÀ

Il Fascio di combattimento triestino ha affisso sugli alti della città il manifesto che noi pubblichiamo.

Un gruppo di braccianti, di operai appartenenti alla più umile categoria, senza essere stati ufficiali, spontaneamente sono venuti a noi, stanchi della infelice serie di scioperi ingiustificati, degnati per le continue offese al nome del nostro paese.

Lungi dai legami alla nostra azione politica, li abbiamo costituiti in sindacato autonomo con carattere a zona e a fine, come sindacato, e abbiamo concesso loro il nostro aiuto morale e abbiamo domandato che facessero il loro dovere di italiani, senza mai dimenticare che per noi rimangono «vinti» di unità con noi, e che noi non possiamo creare ancora nella nostra patria, pur non semplice cuore, meritorio tutta la nostra ammirazione.

Ma è parola della libertà, coloro che vedono soprusi e violenze dovunque, fuorché nella loroazione. Il hanno ricoperti di insulti volgari, li hanno minacciati sul loro nome e sulla vita.

Nei loro ambienti di pensiero e di coscienza noi denunciamo una tale mostruosa condotta all'intera città, avvertendo che essi sono sotto la sicura protezione del Fascio: quel a chi li tocca! Siamo pronti a trucidare a qualunque violenza, non soltanto in nome, ma a viso aperto, secondo il nostro costume.

Perché è inutile attribuire a noi i difetti o le manie di questi anonimi che ogni tanto appaiono sui nostri giornali, noi firmiamo sempre ogni nostro scritto, finché per circolare manifesti falsi nei quali si parla di incendiare le Sedì Riunite o il «Lavoratore».

Non saremo mai tanto fessi da compiere simili atti. Certi manifesti volanti o il mettere in circolazione gli slavi o gli stessi socialisti. Noi, noi! Non abbiamo nessuna voglia di creare dei mariti. Quando fosse necessaria una lezione, sapremmo bene dove battere e chi colpire.

Se il dirigente del «Lavoratore» ha fatto per tanto bisogno di veder incendiare le Sedì Riunite, pensino loro ad applicare il fuoco.

Non siamo spiacenti di non poterli soddisfare.

Comitato Comunisti

Questa sera avrà luogo al Casino Comunisti un convegno festoso danza. Domani il concerto resta sospeso in vista della festa della Società Operaia.



Senza, arte e mondanità

La storia di Casa d'Austria è la storia di uomini quasi tutti intellettualmente menecchi...

sacrate alle storie cavalleresche si trovano soprattutto sulle strade dei pellegrini e dei "jongleurs"...

Dalla Venezia Giulia

Ci manda il Fascio Grabar di Parenzo in data 19 c. m. Leggiamo con compiacenza una pispilloria, pubblicata sull' "Azione"...

Arrivi e partenze dei piroscafi

ARRIVARE HOHENLOHE: ogni giovedì arriva da Trieste approdando al molo Fiume e prosegue per la Dalmazia...

GARAGE INTERNAZIONALE Ditta DOMENICO CANO TRIESTE - Via Tintore N. 7 - Telefono N. 162 - TRIESTE

CINE-TEATRO-VARIETA' "ALHAMBRA" NUOVO PROGRAMMA Al Cinematografo: VILLA ELETTRICA

SILVA Nuova Acqua Purgativa Italiana SOLFATO SODICA

Il male di capo delle persone deboli

Il male di capo, nelle persone che si sentono deboli e digeriscono male...

PROTON per la sua azione distrofloccante e per quella rinfocente che si esercita col ritorno ai vari organi ghiandola...

VALBANDON Orario dell'autocorriera: 1. Partenza da Pola alle ore 10 (in coincidenza col treno di Trieste)...

CINZANO VINI SPUMANTI VERMOUTH

Ercole Marelli & C. MACCHINE ELETTRICHE

BANCA ITALIANA DI SCONTO

"VOV" Graziadio Cicuto POLA

Tartarin de Tarascon compie il suo cinquantesimo anno di vita. Il "Figaro" ricorda che fu il suo fondatore, H. de Villemessant...

L'interessato personale in certa gente è tanto cieco da non capire dove vanno a finire le sue ire. Possiamo ancora assicurare l'avvocato che fu la sua infanzia a condurlo a tali estremi...

Il presidente dell'Impero tedesco si recò recentemente a Breslavia, e da quel giornale "Der Basler Nachrichten" traggono un grazioso episodio del ricevimento offertogli nella capitale della Slesia prussiana...

L'effluvio importante, e forse poco noto, che hanno avuto nell'arte francese del Medio Evo le grandi strade percorse in Italia dai pellegrini e dai trovatori è rivelato dal Male nella "Revue de Paris"...

Indirizzi raccomandati

PREUER ENRICO - Fabbrica mobili di bambù per saloni e giardini; mobili di vimini e canna di India, riposa, poltrone ed oggetti di lusso d'ogni genere a prezzi modici. Si assumono riparazioni in genere. TRIESTE, via S. Lazzaro N. 20

RAPPRESENTANZA esclusiva Biciclette e Motociclette "BIANCHI" originali. Pneumi "Dunlop", macchine da cucire seri e munizioni nonché altri accessori inerenti. Francesco Dada. Via Giose Carducci 14 - Pola.

CHIOSCO N. 32 del mercato centrale sempre provvisto di tutti i generi coloniali di salumerie, di formaggi e di burro da tirare di produzione lombarda. ARRIVI GIORNALIERI

SARTORI MAURO SAVERIO Stoffe recenti - Prezzi miti POLA - Via Sissano N. 9

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTANSI quartieri vuoti, camere ammobiliate, locali d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietaria di stabilii via Sorgia 38, I.

STANZA ammobigliata affittasi. Via Ser. I. 51 II. p. destra. 1040A

AFFITTANSI stanza ammobiliata. Via Sissano 29, I piano destra. 12051A

AFFITTANSI stanza ammobiliata con luce elettrica. Via Sissano 3, I. 12051A

SALOTTO stanza da letto e comodo di cucina per due persone affittasi. Indirizzo all'Azione. 12064A

AFFITTANSI stanza ammobiliata luce elettrica. Via Inghilterra 13. 12066A

QUARTIERE 3 stanze e cucina, loggia, bagno, dispensa ecc., acqua, gas e luce elettrica affittasi. Indirizzo all'Azione. 11036A

RICERCA DI ALLOGGI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CERCASI quartiere di camera e cucina per giovani sposi. Offerte all'Azione. 12008B

CERCASI quartiere ammobiliato di due camere e cucina. Offerte all'Azione. 12014B

CONIUGI soli cercano camera matrimoniale presso famiglia disposta far pensione. Indirizzare all'Azione. 12012B

QUARTIERE con giardino, o villetta con tre o quattro stanze ed accessori cercasi vicinanza mercato. Offerte all'Azione. 12053B

OFFERTE DI LAVORO Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI bravissima cuoca. Trattoria "Ade tre Fiori". 11565C

CERCASI donna di servizio. Via Medolino numero 12. 12000C

CERCASI ragazza di servizio per tutto il giorno. Via Inghilterra 37, II sinistra. 12031C

CONIUGI soli cercano brava ragazza o donna di servizio che sappia pure cucinare. Rivolgersi Caffè Stella Polare. 12092C

CERCASI operaio orticoltore per tre settimane. Via Muzio 24. 12046 C

CERCASI ragazza di servizio per piccola famiglia. Via Cento 7, I. 12019C

SIGNORINA si diceva parla tedesco, italiano o spagnolo, di s.d.r. per fare il vino in famiglia con figlia grandicella. Offerte all'Azione. 12052C

CERCASI bravo cameriere per ristorante preferibile anziano. Indirizzo all'Azione. 12056C

DONNA di servizio abile per tutti lavori di casa, cercasi, prontamente. Via Laca 5, I. 12039C

RICERCA DI LAVORO Cent. 5 la parola - Minimo Cent. 50 (D)

OFFRESI caposissimo e onesto giovane per negozio commestibili. Offerte all'Azione. 12003D

VENDETE Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDESI in giornata camera matrimoniale e cucina in bianco nonché altri oggetti in block. Indirizzo all'Azione. 12050E

VENDESI 50 sedie da camera e 20 da ufficio in legno duro. Rivolgersi Cine Italia. 11895E

VENDESI macchina cucire in buissimo stato. Via Inghilterra 36 osteria. 12034E

LETTO due persone completo, letti di ferro elasser bollitore tre fiamme, macchina da cucire Singer originale, armadio da camera, setto zanzariera, bagno semicubi monture bianche, quadri. Rivolgersi Clivo Cornelio N. 1. 12038E

OPPORTUNITA per sposi cucina completa lucata in bianco vendesi. Via Baloglio 20 12017E

Vendesi piano da concerto, letti di ferro bollitori a gas, violino. Via Muzio 10. 12011E

VENDESI camera letto lucata in bianco e cucina bianca, camera pranzo mozano. Via Badoglio numero 71. 12070E

CASSA forte 120x55x45 vendesi. Via St. vagnara numero 9, I piano. 12070E

VENDESI grande armadio con tre porte legno arido adatto per biblioteca o per stanzina una vasca zingari e diversi mobili. Via Giadatori numero 31. 12068E

VENDESI a Veglia, biliardo, apparecchio tra vaso birra a pompa, quattro tavoli marmo. Rivolgersi Bar Italia Veglia. 12051E

VENDESI ottomana, canape, marmo, I. II con versatone Lex con illustrato. Indirizzo all'Azione. 12003E

VENDESI un'ruota scarpe bianche, 1 m. gas e petroli; zanzariera, tappeto grande. Via Epulo numero 4. 12062E

BICICLETTA quasi nuova, binocolo Zeiss ox e una valigia vendesi. Via Monti 2, (Via Medolino) dall' 10-2 Gramenuda. 12061E

VENDESI armadio di cucina tavolo, orologio, da muro, due sedie, una credenzina. Piazza Alghieri 1. Casa Busetto. 12057E

BICICLETTA Bianchi di passaggio, altra Puch di passaggio vendesi. Indirizzo all'Azione. 12055E

VENDESI vasca e stufa gas, usate, grande cassone legno, borseletta argento dall' 14 alle 15. Via Salandra 2A. 12051E

VENDESI eleganti vetrinetta per salotto o stanza pranzo. Inghilterra 9. 12048E

ACQUISTI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

CERCASI 2 tappeto grandi per camera pranzo. Offerte all'Azione. 12067E

ACQUISTANSI urgentemente qualunque quantità di latte o farina (avariata) d'ogni specie pagando buonissimi prezzi. Pelizzoni Innocenti Via Petrarca 12, Trattoria 12060E

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

Smarrito orologio oro con catena lungo spargia Valcane, vallette sotto il bersaglio, 200 lire mancata allonnesto rinventore; trattandosi di alta memoria. Consigliare a questa amministrazione. 12010G

COMMERCIO ED INDUSTRIA Cent. 15 la parola - Minimo Lire 150 (H)

MONETE oro e argento, banconote austriache non stampillate compero. Via Kandler 11, I piano. 12018H

CAVALLA con puledro e bircoio vendesi. Pomer numero 60. 12037H

VENDO arredamento completo osteria. Indirizzo all'Azione. 12039 H

ISOLOTTO o terreno posizione mare acqui stera Isaria-Dalmazia Avvocato Bellini Montebello 62, Ferrara. 12058H

Arrivo giornaliero BURRO FRESCO Marca "Leone" garantito naturale

Negozio: Piazza Foro, 13 Ai rivenditori prezzi miti

Pattinaggio Minerva

Aperto ogni giorno dalle 18 alle 24

Ballo e Concerto ogni lunedì, mercoledì, sabato e domenica

Birra DREHER a spina Vini e birra rinfrescanti

Volete avere la testa bene tinta?

Rivolgetevi dalla

Parucchiaria STEIN - Via Cenide, 15

Eseguisce il lavoro a perfezione, come pure vende la Natura - Lavori in capelli, trecce, frange, arricciatura completa per la testa, anche coi capelli delle stesse clienti a PREZZI DI CONVENIENZA

NUOVI ARRIVI VESTITI e CALZONI ESTIVI Giacche - Alpacas Prezzi di convenienza IGNAZIO STEINER :: SUCC. Piazza Foro POLA Piazza Foro

GONORIP BLENORRAGIA acuta o cronica cistite, uretrite, ecc. guarigione rapida, radicale, sicura colle Pillole GONORIP

BANCA ITALIANA DI SCONTO Capitale sociale interamente versato 315.000.000 - Riserve 63.000.000 150 FILIALI rilascia libretti a risparmio al 3 1/2% annuo con decorrenza d'interessi dal giorno susseguente a quello del versamento, assumendo a proprio carico l'imposta sulla rendita Libretti Circolari a Risparmio - Assegni Circolari Tutte le operazioni di Banca

DENARO PER CARTA Vendete subito la carta vecchia, d'archivio e di qualunque altra qualità e in qualsiasi quantità che tenete in casa o in ufficio se volete liberarvi da inutili ingombri che attentano alla vostra salute per avere in cambio del denaro che potete utilizzare bene impiegandolo Offerte all'Amministrazione del giornale l'Azione

Nel turbine della vita Novella di BRUNO SPERANI LE ARPIE (Continuazione vedi numeri precedenti) cino al fuoco, respirando e... della minestra. Nina e Nandino stavano accoccolati sul... La vecchia madre di Giacomo, discesa sopra un secchio, coperta da una vecchia cotta, sonnecchiava nel torpore malafucito che la opprimeva. La sua respirazione grave e faticosa metteva una nota più triste nella qualità...

Il resto fu dato ai ragazzi, che si misero a mangiare tutti insieme aggruppati intorno alla pentola. - Sei stata dal padrone? - domandò Giacomo sottovoce alla moglie. - Sì... ci sono stata. - Ebbene? - Oh, niente! Mi fece vedere che siamo in debito di duecento lire, e disse che ci dovrà fare sopra un crocchio. Ehi, se credi. Se non ti piglia la pelle! La fiamma oscillava. I ragazzi frugavano disperatamente nella pentola con i loro cucchiaini di legno. - Tu fai troppo presto! fa mangi tutta tu! - Io?... Non ne ho prese che tre cucchiaini! - Oh! Ora non ce n'è più! O mamma o mamma! - grida la povera, piangendo - Fanno mangiata tutta loro! - Fanno tempo così, se non è vero...

- Zitto! Vieni, Nina; vieni, ti darò un po' della min. La povera, un amore di bionda, non si fece ripetere l'invito; e il padre impose silenzio al suo stomaco per saziare la sua creatura. Anna Maria, intanto, faceva bere alla vecchia inferma un poco di latte che una vicina le dava tutte le sere in compenso di qualche servizio. Quando tutti ebbe finita la parca cena, Anna Maria disse a Giacomo di andare a letto per alzarsi presto e arrivare presto al mercato. - Hai ragione - rispose egli, e chiamò Nandino che dormiva ancora tra il babbo e la mamma, si trascinò con lui nella camera. Poco dopo, Torino andò a buttarsi sul mucchio di paglia che lo aspettava nell'antica mangiatoia della vacca. Nina fu messa nel letto della vecchia, da sola. Anna Maria finì di ripetere le poche sto...

viglie, poi presa la rocca, andò, come tutte le sere a vegliare nella stalla del padrone. Era appena giorno allorché Giacomo arrivò nella vasta piazza del mercato, col suo vecchio cavallo. Non furono parecchi l'avevano preceduto. Accanto a lui, tutto spazzino assegnato ai cavalli, stavano due di quei negozianti di cavalli che vendono comprano o brattano. Gente abile e svelta che sa cogliere l'occasione al volo. Giacomo, inesperto di mercati, mostrava nel viso e nell'atteggiamento, il suo imbarazzo e la sua timidezza. Subito colorò gli si accostarono e cominciarono a interrogarlo e a esaminare il cavallo. Perché voleva disfarsi di quella bestia che pareva ancor forte e robusta? Che difetti aveva? Aveva qualche malattia? Era bossa? Era ombrosa? E si mettevano a farla rotolare per loro conto, senza ascoltare le risposte del condottiero, intanto i circoli formavano croc...

chio intorno e ridevano e schiamazzavano. Già mezzo sbalordito, Giacomo correva in su e in giù dietro al suo cavallo, come per difenderlo. Altri due uomini, figure losche, dagli ampi mantelli posati negligenza sulle larghe spalle, dai cappelloni a cerchio, ombreggiati di facce rubizze, si erano messi ai fianchi dell'insperato venditore. - Io sono Baldassarre, il primo sensale di cavalli - disse con propoepa quello che aveva l'aria di padrone. - Questo è il mio compagno. Tutti gli affari buoni, il facciamo noi. Se volete vendere il vostro cavallo, mettetevi nelle nostre mani. E vedendo che il contadino rimaneva perplessa, nella sua nativa diffidenza, il sensale si faceva tutto matine e cercava d'inspirargli confidenza lodandogli il cavallo. - Una buona bestia, sicuro, un po' avanti, ma buona; non si può essere sempre più giovane; anzi, bestia matura è più sicura. (continua)